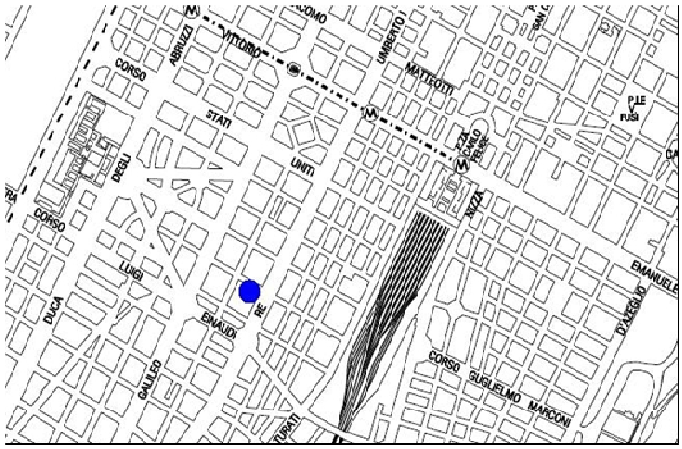
LOTTO N. 10

UFFICIO (EX PORTINERIA) SITO IN TORINO, VIA VALEGGIO N. 23
PIANO TERRENO



UBICAZIONE – CONSISTENZA – CARATTERISTICHE PRINCIPALI

L'unità immobiliare è sita nella Circoscrizione Amministrativa n. 1 (Centro - Crocetta) ed è ubicata al piano terreno, scala A, dello stabile d'epoca di via Valeggio n. 23, nella zona semicentrale della città, tra i corsi Re Umberto e Galileo Ferraris.

L'edificio, a 5 piani fuori terra e un appartamento per piano, si presenta nel complesso in buono stato di conservazione. La scala di cui fa parte l'unità immobiliare è dotata di ascensore.

L'unità immobiliare oggetto di vendita consiste in un ex locale portineria composto da un vano e ripostiglio, avente una superficie catastale di mq. 23.

PREZZO A BASE D'ASTA

Euro 25.758,00= (euro venticinquemilasettecentocinquantotto/00)

IDENTIFICATIVI CATASTALI

L'unità immobiliare è censita al Catasto Fabbricati della Città di Torino al Foglio 1301, particella 135, subalterno 17; via Valeggio n. 23, piano T, scala A; Zona Censuaria 1; Categoria A/10; Classe 3; Consistenza 1,5 vani; Superficie catastale totale 23 mq.; Rendita euro 1.138,79.

COERENZE

Nord: via Valeggio;
Est: androne carraio dello stabile;
Sud: androne carraio dello stabile;
Ovest: vano ascensore e altra unità immobiliare.

CLASSE ENERGETICA / IPE

La classe energetica e l'indice di prestazione energetica non sono al momento disponibili. L'Attestato di Prestazione Energetica è in corso di acquisizione.

DESTINAZIONE URBANISTICA

L'immobile è collocato in Zona Urbana Storico Ambientale, Area Normativa Residenza R2.

PROVENIENZA

Lo stabile del quale fa parte l'alloggio è pervenuto alla Civica Amministrazione per la quota di comproprietà di ½ per effetto della Delibera della Giunta Regionale del Piemonte, verbale n. 390 del 14 febbraio 1985, n° 97-41167, di estinzione dell'ex I.P.A.B. "Istituto Regionale dei Ciechi" (di seguito I.R.C.) e conseguente trasferimento di funzioni, personale e beni al Comune di Torino, con il vincolo della destinazione a servizi di assistenza sociale ai sensi dell'allora vigente legislazione in materia di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza.

Il Consiglio Comunale di Torino ha a sua volta deliberato l'accettazione del trasferimento dei beni immobiliari dell'I.R.C. alla Città, nonché la successione nei rapporti contrattuali con deliberazione n. 3572/88 del 13 settembre 1988. Il trasferimento è stato trascritto in data 4 dicembre 1997 ai numeri 29318/19171, successivamente più volte rettificato, in ultimo con nota in data 10 febbraio 2006 ai numeri 7042/4422.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 15 settembre 1997, mecc. n. 97 04343/08, è stato approvato lo scioglimento della comunione sullo stabile con gli eredi comproprietari, con attribuzione della proprietà esclusiva dell'alloggio alla Città. A tale provvedimento ha fatto seguito l'atto di divisione della proprietà, rogito Notaio De Lorenzo rep. n° 46510, raccolta n° 14078 del 22 dicembre 1997, registrato in data 9 gennaio 1998 al n°463 e trascritto a Torino 1 il 17 gennaio 1998 ai numeri 1187/895.

STATO OCCUPAZIONALE

Libero.

VINCOLI AI SENSI DEL T.U. 42/2004 O NORME ANTECEDENTI

La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, con nota del 30 agosto 2011 (protocollo n° 9491) ha dichiarato che l'immobile non riveste interesse culturale, ai sensi degli articoli 10-12 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

PROVVEDIMENTI EDILIZI

La costruzione del fabbricato del quale l'unità immobiliare fa parte è iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967.

Con deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2013 07383/131 del 10 dicembre 2013 si è dato atto che la situazione di fatto dell'immobile, quale rilevata nella planimetria allegata a tale provvedimento, deve ritenersi legittimata ed escludente opere ed interventi da considerarsi abusivi

ai sensi della normativa vigente.
Non è disponibile il certificato di agibilità dell'unità immobiliare.

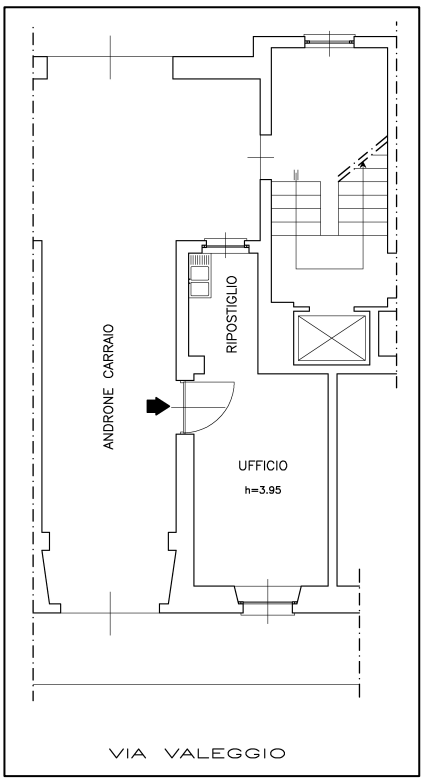
NOTE

Il regolamento di condominio è stato depositato con atto rogito notaio De Lorenzo del 22 dicembre 1997, rep. n° 46510, registrato a Torino il 9 gennaio 1998 al n. 463 e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Torino 1 ai nn. 1188/896 del 17/01/1998.
Devono intendersi comprese nella vendita le ragioni di comproprietà sulle parti dell'edificio di cui l'unità immobiliare fa parte che ai sensi dell'art. 1117 cod.civ. o comunque per legge, uso o destinazione siano da ritenersi comuni o che risultino tali in base al suddetto regolamento di condominio.

DOCUMENTAZIONE TECNICA E FOTOGRAFICA

Ingresso

Interno



Planimetria indicativa (fuori scala)